

*Estate
Ragazzi
2016*



terza settimana

Il cammino che abbiamo fatto per vivere una “VITA DA CAMPIONI”

La terza settimana inizia con la visione di un filmato dal titolo: **“Una buona azione viene sempre ricompensata”**.

Le immagini che scorrono mostrano - quasi fosse una staffetta di gentilezza (o di misericordia, miseri-cor-dare: dare il proprio cuore a chi ne ha bisogno) - un susseguirsi di persone, tra loro sconosciute, che toccate dalla gratuità dell'aiuto ricevuto, sono mosse a loro volta a fare altrettanto verso un “prossimo” che si presenta sulla loro strada.

Non ci sono dialoghi, solo una canzone di sottofondo (*One day* di Matisyahu) che coinvolge e permette a chi guarda di immergersi nella storia raccontata: chi aiuta lo fa con il sorriso, l'aiuto dato genera il sorriso in chi lo riceve. La frase finale che compare: **“Perché è la gentilezza che tiene il mondo a galla”** ben si presta dunque a lanciare il tema affrontato dalla Sesta Tappa: Beati i Misericordiosi.

I bambini e i ragazzi sono invitati a mettere il proprio cuore in ciò a cui sono chiamati, a vivere con spirito di servizio quanto è loro chiesto di fare e accogliere. La canzone del video a un certo punto così dice: “ ‘Cause I am here for a reason” (trad.: “Perché io sono qui per una ragione”). Ecco, la vera scoperta è che il proprio esserci è importante, che l'andare incontro all'altro è il modo giusto per ritrovare il proprio cuore, e infine che la Misericordia a cui tutti attingiamo si traduce in semplici atti concreti dagli effetti potenti.

Non è utopia ma reale possibilità (come recitano alcune battute del video mostrato ai ragazzi più grandi, tratto dal film “Un sogno per domani”): le attività si concentrano quindi nel riconoscere nella quotidianità esempi di gesti di pace e vicinanza fra gli uomini.

La Settima Tappa, “Beati i puri di cuore”, prosegue queste riflessioni sviluppandole tramite proposte di “allena-menti” in cui ciascuno è chiamato ad approfondire la conoscenza di sé. Avere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza permette di affrontare le sfide con onestà e giudizio. È poi necessario, perché la vita possa essere vissuta a pieno, lavorare su se stessi per migliorarsi e sciogliere quei nodi che appesantiscono e rendono infelice il cuore.